

**CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL'ASO**

**63087 -COMUNANZA-**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

**N. 6 del 30-07-2020**

**OGGETTO: Proposta di Piano di Riparto Parziale del Capitale di Liquidazione del Consorzio - Determinazioni.**

L'anno duemilaventi il giorno 30 Luglio alle ore 17,30 presso il Municipio di Comunanza, convocata nei modi di legge, si è riunita l'Assemblea in prima convocazione, in seduta pubblica. Dei componenti l'Assemblea:

ENTI CONSORZIATI	QUOTE PARTECIPAZIONE	RAPPRESENTANTI
AMMINISTRAZIONE PROV.LE DI A.P.	12%	Assente
UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	6%	Presidente
COMUNE DI AMANDOLA	16%	Assente
COMUNE DI COMUNANZA	12%	Sindaco
COMUNE DI MONTALTO MARCHE	10%	Sindaco
COMUNE DI FORCE	7%	Sindaco
COMUNE DI S.VITTORIA IN MATENANO	6%	Delegato Sindaco
COMUNE DI MONTEFORTINO	5%	Assente
COMUNE DI MONTELPARO	4%	Sindaco
COMUNE DI ORTEZZANO	4%	Sindaco
COMUNE DI ROTELLA	4%	Sindaco
COMUNE DI MONTEDINOVE	3%	Sindaco
COMUNE DI MONTEMONACO	3%	Delegato Sindaco
COMUNE DI MONTEFALCONE APP.NO	2%	Sindaco
COMUNE DI MONTE RINALDO	2%	Assente
COMUNE DI MONTE VIDON COMBATTE	2%	Sindaco
COMUNE DI SMERILLO	2%	Sindaco

ne risultano presenti n. 13 in rappresentanza del 65% delle quote.

Assume la presidenza Cesaroni Alvaro, Sindaco del Comune di Comunanza, in qualità di Presidente dell'Assemblea, assistito dal Direttore, Dott.ssa Concetti Giuseppina, in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, accertata la validità della seduta, dichiara aperta la stessa ed invita l'Assemblea ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sull'argomento indicato in oggetto.

## L'ASSEMBLEA

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 16/06/2020 , con la quale, in occasione dell'approvazione del Bilancio al 31/12/2019, si dava mandato al Commissario Liquidatore di elaborare la proposta di Liquidazione Parziale, da sottoporre all'Assemblea nella sua prossima seduta;

VISTA la proposta di Riparto Parziale dell'attivo realizzato fino ad oggi dal Consorzio in Liquidazione, di cui al documento allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

APERTASI LA DISCUSSIONE ed intervenuto il sindaco del comune di Montalto delle Marche, Matricardi Daniel, il quale pone quale pregiudiziale la non trattazione del presente punto all'ordine del giorno, come è stato già richiesto con la Diffida, da parte dell'avvocato Massimo Spinuzzi, a tutti gli enti consorziati, in data odierna, in nome e per conto del comune di Montalto delle Marche, Monte Vidon Combatte e Ortezzano. Avendo esaminato la proposta del Piano di Riparto del capitale del Consorzio, elaborata dal Commissario, aggiunge Matricardi , si ritiene di fondamentale importanza consultare la documentazione contestualmente richiesta con l'anzidetta diffida, al fine di vedere tutelati i diritti degli anzidetti tre comuni; ed in caso contrario preannuncia azione giudiziaria che potrà essere intentata anche nei confronti di ogni singolo ente consorziato;

PRECISATO dal Commissario Liquidatore, Ing. Fracasso Eligio, che il comune di Montalto delle Marche ha richiesto già dal mese di Febbraio un'ingente quantità di atti, che, dopo il blocco dell'attività a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid19, gli è stata tutta inviata e, rivolgendosi ai membri dell'Assemblea distribuisce copia delle richieste di accesso agli atti del comune di Montalto M., che sono state assolte;

RIBATTUTO dal Presidente dell'Assemblea, Cesaroni Alvaro, che la richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno, da parte del sindaco di Montalto delle Marche, non è da accogliere, in quanto già nell'Assemblea del 16 giugno scorso, all'unanimità dei presenti, tra cui Montalto Marche e Monte Vidon Combatte, è stato deciso di procedere alla elaborazione da parte del Commissario della proposta del Piano di Riparto Parziale del Capitale di Liquidazione del Consorzio, da discutere nella successiva Assemblea; del resto, aggiunge Cesaroni, la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno, oggi in discussione, compresa la proposta di Riparto del Commissario con tutti gli allegati, è stata inviata da diversi giorni; conclude , pertanto, affermando che un rinvio significherebbe solo perdere tempo;

ASCOLTATO il sindaco del comune di Montedinove, Del Duca Antonio, il quale evidenzia come sia sorprendente il fatto che i politici di allora abbiano scelto di realizzare la rete del gas metano in tutti i comuni al di fuori della ex Comunità Montana dei Sibillini, oggi Unione Montana dei Sibillini, a discapito di comuni all'interno della stessa, attualmente ancora non metanizzati; ed ora, proprio questi comuni che sono stati favoriti minacciano di promuovere azione giudiziaria nei confronti degli altri;

INTERVENUTO il sindaco del comune di Monte Vidon Combatte, Massucci Gaetano, il quale precisando di essere sindaco soltanto da poco più di un anno, si è trovato a dover capire, con non poca difficoltà, il percorso nel quale si è svolta l'attività del Consorzio in tutti questi anni; senza entrare nel merito delle scelte fatte dai sindaci di allora, non può fare a meno di evidenziare che il Consorzio ha perso la propria centralità nel processo di metanizzazione del territorio di competenza,

in quanto alcuni comuni hanno seguito strade al di fuori del Consorzio, metanizzando per proprio conto i propri territori ed ora non possono rivendicare gli stessi diritti degli altri comuni, metanizzati invece dal Consorzio. Ritiene che non sia giusto andare avanti per vie giudiziarie, infatti, si vorrebbe un confronto per raggiungere una soluzione ragionevole, che preveda dei criteri di riparto che non tengano conto soltanto delle quote associative;

ASCOLTATO il sindaco del comune di Force, Curti Augusto, il quale ricorda che, all'epoca della messa in liquidazione del Consorzio con la nomina dell'avv. Walter Massucci in qualità di Commissario Liquidatore, non era d'accordo con questa scelta, insieme al comune di Comunanza e alla Provincia, tanto che quest'ultimi hanno fatto ricorso; si voleva rinominare un Consiglio di Amministrazione a costo zero per un rilancio del Consorzio, ma tutti gli altri enti consorziati, compreso Montalto Marche, erano d'accordo alla messa in liquidazione; sono passati due anni infruttuosamente fino ad arrivare alla sostituzione del Commissario Massucci con l'attuale, Ing. Eligio Fracasso. La liquidazione prevede il riparto del Capitale per quote, come stabilito dallo Statuto del Consorzio e dallo stesso Codice Civile;

DATO ATTO che durante la discussione entra in aula il sindaco del comune di Montefortino, Ciaffaroni Domenico (Quote rappresentate complessivamente in Assemblea n. 70);

INTERVENUTO il sindaco del comune di Montefortino, Ciaffaroni Domenico, il quale afferma di essere tra i presenti quello che ne sa di più sulla storia del Consorzio; non dall'attuale, costituito nel 1998, ma dal preesistente Consorzio per la Metanizzazione della Valle dell'Aso, sono stati metanizzati i tre comuni della zona bassa della vallata. Ora proprio da costoro ci giungono le diffide che comunque non ci spaventano; invita pertanto il Presidente a mettere a votazione la proposta di rinvio del sindaco di Montalto delle Marche;

MESSA A VOTAZIONE, pertanto, dal Presidente dell'Assemblea, Cesaroni Alvaro, la proposta del sindaco di Montalto delle Marche, di rinvio del presente Punto all'Ordine del Giorno, che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI n. 14, voti rappresentati n. 70;

VOTI FAVOREVOLI n. 16;

VOTI CONTRARI n. 54;

VISTO il risultato della votazione, i rappresentanti dei comuni di Montalto delle Marche, Monte Vidon Combatte, Ortezzano, dichiarano di abbandonare l'aula;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE, ing. Eligio Fracasso, illustra brevemente la proposta formulata di Piano di Riparto Parziale del Capitale di Liquidazione del Consorzio, ricordando, come si può vedere dalla documentazione inviata a tutti i rappresentanti degli enti consorziati, che si è partiti, nell'elaborazione della proposta, dalla formulazione del Piano di Liquidazione approvato dall'Assemblea del 23 marzo 2018, con il quale erano state dettate le Linee guida da seguire per valorizzare al massimo l'assetto patrimoniale del Consorzio prima della sua cessazione; la ripartizione tiene conto del Patrimonio netto e delle disponibilità liquide del Consorzio; precisa, inoltre, che tutti i beni alienati erano stati iscritti nel patrimonio del Consorzio. Evidenzia, infine, il Liquidatore che, a norma dell'art. 38 dello Statuto del Consorzio, concernente il Trasferimento del patrimonio, "Alla cessazione o in caso di scioglimento dell'Ente di gestione il suo patrimonio verrà trasferito agli Enti consorziati in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti"; pertanto nel rispetto di tale previsione statutaria è stato elaborato il Piano di Riparto Parziale che viene sottoposto all'Approvazione dell'Assemblea;

PROPOSTO dal Delegato del comune di Montemonaco, Giannini Fabio, che la parte restante del Capitale di liquidazione venga distribuita tra i comuni non metanizzati;

FATTO OSSERVARE dai rappresentanti degli Enti consorziati presenti che questo sarebbe impossibile, poiché contrario alla norma statutaria, che prevede quale unico criterio di riparto del capitale, quello basato sulle quote societarie;

PROPOSTA DAL PRESIDENTE dell'Assemblea l'approvazione del Piano di Riparto Parziale dell'attivo realizzato dal Consorzio, così come proposto dal Commissario Liquidatore;

PRESENTI n. 11, voti rappresentati n. 54;

VOTI A FAVORE n. 54 ;

#### DELIBERA

-DI approvare il Piano di Riparto Parziale del Capitale di Liquidazione del Consorzio, di cui al documento che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

-DI dare mandato al Commissario Liquidatore di procedere alla erogazione materiale delle somme, ripartite tra i singoli Enti consorziati, come risultanti dal Piano di Riparto stesso.

**CONSORZIO PER LA GESTIONE  
DEL SERVIZIO METANO NELLA VALLE DELL'ASO  
In Liquidazione**

**Piano di Riparto Parziale**

Il sottoscritto Eligio Fracasso , in qualità di Commissario liquidatore del Consorzio per Aa gestione del servizio Metano nella Valle dell'Aso , nominato con delibera assembleare nr 3 del 28.8.2017, con la presente propone all'Assemblea dei soci del medesimo Consorzio un

### **PIANO di Riparto Parziale**

dell'attivo realizzato, come di seguito meglio specificato e motivato.

#### **PREMESSA**

Come noto , IL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL'ASO ( di seguito per brevità "Consorzio" ) è stato costituito per revisione e trasformazione del CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DELLE VALLE DELL'ASO con convenzione del 15 ottobre 1998 rep. 9424, stipulata ai sensi dell'art. 24 della legge n. 142/1990, tra i seguenti Enti:

1. Provincia di Ascoli Piceno
2. Comune di Montedinove
3. Comune di Montalto Marche
4. Comune di Ortezzano
5. Comune di Monte Vidon Combatte
6. Comune di Monte Rinaldo
7. Comune di Montelparo
8. Comune di Santa Vittoria in Matenano
9. Comune di Smerillo
10. Comune di Montefalcone Appennino
11. Comune di Comunanza
12. Comune di Amandola
13. Comune di Montemonaco

La composizione sociale del Consorzio viene successivamente ampliata ai seguenti altri Enti:

14. Unione Montana dei Sibillini
15. Comune di Force
16. Comune di Montefortino
17. Comune di Rotella

L'attuale composizione sociale del Consorzio è rappresentata nell'allegato (**All. sub. 1**) con le relative quote sociali e versamenti effettuati alla data del 31-12-2019.

Alla data del bilancio 2019 le quote sociali ancora da versare erano pari ad euro 35.015,33.

## L'attività di liquidazione in corso

L'attività di liquidazione, come proposto dal piano del Marzo 2018, che qui si intende integralmente riportato ( All. sub 2), ed effettivamente eseguite come da Relazione del sottoscritto liquidatore del 19.5.2020 ( **alleg sub 3** ) , in accompagnamento al Bilancio 2019, anch'essa da intendersi integralmente qui richiamato, ha portato , in sede di approvazione dell'ultimo bilancio, riferito al 2019, ad accertare un patrimonio netto di liquidazione di **euro 2.887.420,29**.

Del piano di liquidazione faceva parte la liquidazione definitiva della ASOGAS S.p.A. di cui il Consorzio era socio per il 51% del capitale sociale.

Anche questa procedura avviata dal liquidatore nel 2005 è stata conclusa fine anno 2019

Il capitale sociale residuo di liquidazione è pari a 1 euro e nullo il capitale netto ripartito a favore del consorzio. (si allega verbale (all. sub .4)

Rispetto al Piano del Liquidatore del marzo 2018, restano ancora da definire le seguenti posizioni giuridiche :

- Credito Verso la regione Marche per euro 160.948,30; trattasi di rate riferite al mutuo di 1 MDL contratto dal Consorzio che la Regione sostiene ancora di non aver potuto erogare per carenza documentale di atti finali dei lavori..... Nella ipotesi in cui detto Credito si rivelasse non esigibile definitivamente, il patrimonio netto di liquidazione vedrebbe una pari riduzione dello stesso importo.
- Crediti verso clienti per 51.225,38;
- Debiti verso erario per 81.261,00 : a seguito di apposito interpello formulato alla Direzione dell'Agenzia Delle Entrate di Ascoli. Si è in attesa di eventuale indicazioni; nella ipotesi in cui le imposte si rivelino dovute , non ci sono effetti sull'attuale situazione patrimoniale. Nel caso invece le imposte si rivelino non dovute, il patrimonio netto di liquidazione si accresce per euro 80.852,00.

Rispetto al Bilancio di esercizio 2019 approvato recentemente, si rende necessario ridurre il capitale netto di liquidazione di euro 200 mila , per il contributo deliberato in sede di Assemblea a favore dei Comuni Smerillo e Montefalcone (delira del Consorzio n. 8 del 29-07-2019)

Il Capitale netto di liquidazione pertanto, si aggiorna alla data del presente Piano di Riparto Parziale ad euro **2.580.420,29**, sia in ragione del suddetto contributo, e sia anche considerando i costi di gestione dell'anno 2020 pari ad euro 70 mila, riferiti ai compensi del Direttore, del Liquidatore, del Revisore , dei Consulenti, ed a tutte le spese della procedura ; ed in ultimo considerando i canoni attivi del 2020 pari a 10 mila.

Inoltre fra i costi è prevista accantonata prudenzialmente una somma pari a 40.000,00 euro per eventuali spese legali che si dovessero manifestare a seguito di eventuale diniego del contributo regionale nonché per un eventuale azione

legale verso il Consorzio da parte del Comune di Montalto Marche che ha dato mandato ad un legale per accesso agli atti prodotti dal consorzio dalla mia nomina in poi a Liquidatore

Dalla data della chiusura del Bilancio al 31.12.2019, alla data del 30.6.2020, data di riferimento per la redazione della presente relazione, sul conto corrente del Consorzio sono entrate somme per euro 54.837,07, e sono uscite some per euro 186.052,36, **portando il saldo disponibile ad euro 2.754.544,16**, come da prospetto analitico seguente:

<b>Consorzio Valle Dell'Aso</b>			
<b>Movimenti Conto Corrente di Banca dal 01/01/2020 al 30/06/2020</b>			
	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>descrizione</b>
<b>01/01/2020</b>	<b>saldo</b>	<b>2.885.759,45</b>	
02/01/2020		2,00	bolli
08/01/2020	821,16		competenze bancarie
06/02/2020	516,45		Montefortino quota associativa
20/02/2020		1,00	SPESE
20/02/2020		79.200,00	Pagato Sato FAT 275 DEL 8/8/19
20/02/2020		1,00	SPESE
20/02/2020		58.514,26	Pagato Sato per FAT 42 DEL 11/02/2020
20/02/2020		3,50	SPESE
20/02/2020		2.800,00	Pagato Capriotti FATT DEL 16/12/2019
20/02/2020		1,00	SPESE
20/02/2020		45.527,60	Pagato ASCOLI RETI GAS FATT 17/12/2019 NR 190813
04/05/2020	53.086,40		Sato - bonifico acconto fatt nr 3
26/06/2020	413,06		Montefalcone liquidazione quota associativa
30/06/2020		2,00	spese bancarie
<b>Totale entrate</b>	<b>54.837,07</b>		
<b>Totale uscite</b>		<b>186.052,36</b>	
<b>30/06/2020</b>	<b>saldo</b>	<b>2.754.544,16</b>	<b>saldo contabile</b>

In considerazione delle sopra esposte motivazioni e questioni ancora da definire, il sottoscritto Liquidatore, in vista della chiusura definitiva delle attività e del Consorzio stesso, con il relativo Piano finale di liquidazione, previsto presumibilmente per il 31-12-2020 propone prudenzialmente un:



### Piano di Riparto Parziale

pari ad euro **2.035.015,33** di patrimonio netto di liquidazione, da suddividere tra i soci in proporzione al valore delle quote di partecipazione, e dedotte le somme ancora dovute, come da prospetto analitico esposto :

<b>Consorzio Val Daso</b>		<b>Quota di patrimonio netto da distribuire</b>		<b>2.035.015,33</b>	
<b>Enti partecipanti</b>	<b>quote</b>	<b>Valore</b>	<b>Quota versare ancora</b>	<b>Netto a versare</b>	
1 <b>Provincia di Ascoli</b>	<b>12%</b>	244.201,84	12.395,04	<b>231.806,80</b>	
2 <b>Unione Montana dei Sibillini</b>	<b>6%</b>	122.100,92	0,00	<b>122.100,92</b>	
3 <b>Amandola</b>	<b>16%</b>	325.602,45	3.305,32	<b>322.297,13</b>	
4 <b>Comunanza</b>	<b>12%</b>	244.201,84	1.239,00	<b>242.962,84</b>	
5 <b>Montalto delle Marche</b>	<b>10%</b>	203.501,53	3.098,73	<b>200.402,80</b>	
6 <b>Force</b>	<b>7%</b>	142.451,07	723,04	<b>141.728,03</b>	
7 <b>S. Vittoria in Matenano</b>	<b>6%</b>	122.100,92	619,75	<b>121.481,17</b>	
8 <b>Montefortino</b>	<b>5%</b>	101.750,77	0,00	<b>101.750,77</b>	
9 <b>Montelparo</b>	<b>4%</b>	81.400,61	413,17	<b>80.987,44</b>	
10 <b>Ortezzano</b>	<b>4%</b>	81.400,61	6.197,55	<b>75.203,06</b>	
11 <b>Rotella</b>	<b>4%</b>	81.400,61	413,17	<b>80.987,44</b>	
12 <b>Montedinove</b>	<b>3%</b>	61.050,46	0,00	<b>61.050,46</b>	
13 <b>Montemonaco</b>	<b>3%</b>	61.050,46	0,00	<b>61.050,46</b>	
14 <b>Montefalcone Appennino</b>	<b>2%</b>	40.700,31	413,16	<b>40.287,15</b>	
15 <b>Monte Rinaldo</b>	<b>2%</b>	40.700,31	206,58	<b>40.493,73</b>	
16 <b>Monte Vidon Combatte</b>	<b>2%</b>	40.700,31	3.098,70	<b>37.601,61</b>	
17 <b>Smerillo</b>	<b>2%</b>	40.700,31	2.892,12	<b>37.808,19</b>	
<b>100%</b>		<b>2.035.015,33</b>	<b>35.015,33</b>	<b>2.000.000,00</b>	

Non esclude di procedere comunque entro il 31-12-2020 alla ripartizione di altra somma nel caso non si concluda la procedura di liquidazione, a condizione che siano definite le posizioni sospese sopra illustrate.

Dopo il Riparto Parziale sopra descritto, sulla base dei dati sopra esposti, è possibile effettuare una stima in proiezione dei dati di disponibilità finanziaria, come segue:

<b>Consorzio Valle Dell'Aso</b>	
<b>Stima delle Entrate ed Uscite a completamento della Liquidazione ( con ipotesi imposte dovute per intero, incasso di tutti i crediti)</b>	
<u>Liquidità attuale</u>	<u>2.754.544,16</u>
<u>Somme anticipate ai soci</u>	<u>-2.000.000,00</u>
<b><u>Residuo dopo Riparto Parziale</u></b>	<b><u>754.544,16</u></b>
<b><u>Uscite previste</u></b>	
Somme ai Comuni Smerillo e Montefalcone	-200.000,00
Imposte ( al netto utilizzo credito)	-14.000,00
Iva incassata da versare	-54.000,00
Fornitori Residui	-50.407,00
Spese anno 2020 (iva compresa)	-84.000,00
Eventuali spese legali accantonate	- 40.000,00
Altre uscite per debiti in bilancio	-12.608,00
<b><u>Netto in cassa stimate dopo uscite</u></b>	<b><u>299.529,16</u></b>
Incasso crediti residui (fatture emesse e rimborso cauzioni )	61.586,00
Incasso credito regione Marche	160.949,00
Incasso canone 2020	10.000,00
<b><u>Saldo disponibilità finale stimata</u></b>	<b><u>532.064,16</u></b>

Al saldo disponibile andrà detratto il rimborso soci di euro **238.640,77**.

Signori Soci, \_\_\_vi invito in conclusione ad approvare il piano provvisorio di riparto.\_\_\_\_\_

Comunanza\_li, \_\_17-07-2020

*Il COMMISSARIO LIQUIDATORE*

*ING. ELIGIO FRACASSO*

(Firmato Digitalmente)



**CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO METANO NELLA VALLE  
DELL'ASO**

**RELAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE PROPEDEUTICA ALLA  
FORMULAZIONE DEL PIANO DI LIQUIDAZIONE**

**ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 23 MARZO 2018**

## **1. PREMESSA**

IL CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL'ASO ( di seguito per brevità "Consorzio" ) viene costituito per revisione e trasformazione del CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DELLE VALLE DELL'ASO con convenzione del 15 ottobre **1998 rep. 9424, stipulata ai sensi dell'art. 24 della legge n. 142/1990, tra i seguenti Enti:**

1. Provincia di Ascoli Piceno
2. Comune di Montedinove
3. Comune di Montalto Marche
4. Comune di Ortezzano
5. Comune di Monte Vidon Combatte
6. Comune di Monte Rinaldo
7. Comune di Montelparo
8. Comune di Santa Vittoria in Matenano
9. Comune di Smerillo
10. Comune di Montefalcone Appennino
11. Comune di Comunanza
12. Comune di Amandola
13. Comune di Montemonaco

La composizione sociale del Consorzio viene successivamente ampliata ai seguenti altri Enti:

14. Unione Montana dei Sibillini
15. Comune di Force
16. Comune di Montefortino
17. Comune di Rotella

L'attuale composizione sociale del Consorzio è rappresentata nell'allegato (All. sub. 1) con le relative quote sociali e versamenti effettuati alla data del 31-12-2017

L'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA di Ascoli P. è avvenuta il 4 settembre 2000

La durata del consorzio è fissata in 50 anni e quindi con termine 15 ottobre 2048.

Le quote sociali versate sono pari **144.959,97** euro mentre quelle da versare sono pari **71.948,98** per un totale di **216.908,95** euro di capitale sociale.

Lo statuto sociale ha lo scopo " di assicurare la gestione associata del servizio di distribuzione gas metano nel territorio dei Comuni Consorziati, comprensiva di ogni attività ed incombenza comunque connessa.....omissis" già oggetto sociale del CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DELLE VALLE DELL'ASO trasformato nell'attuale Consorzio.

Il Consorzio ha una partecipazione societaria del 51% nella società Asogassrl costituita nell'anno 1991 e in fase di liquidazione dal 2005; dalla visura camerale risulta che le altre quote societarie sono possedute per il 40% da MIRA srl e 9% da 2IRETEGASS.p.A..

Al fine del raggiungimento dello scopo sociale il Consorzio ha acquisito finanziamenti attraverso la contrazione di due mutui rispettivamente da £ 3.500.000.000 e 1.000.000.000 provvedendo con questi alla realizzazione di reti e impianti gas nei territori dei Comuni di Montalto Marche, Ortezzano, Monte Vidon Combatte, Monte Rinaldo, Montelparo.

Lo scopo sociale è stato raggiunto pienamente solo per i Comuni di Ortezzano, Montalto M., Monte Vidon Combatte dove è stata avviata la erogazione del gas nel 2006 e in parte per il Comune di Montelparo dove l'avvio della erogazione del gas metano non è stato effettuato essendo le reti di distribuzione interna gestite con erogazione di GPL, in regime di concessione, da terzi ( come si vedrà di seguito); nel Comune Monte Rinaldo non è stato ugualmente attivato il servizio pur essendo attraversato dalla rete che raggiunge Montelparo, mancando il completamento degli allacci.

I Comuni di Comunanza, Force, Rotella, Amandola, Santa Vittoria In Matenano hanno raggiunto l'obbiettivo della metanizzazione affidando a terzi le concessioni di costruzione e gestione; il Comune di Montefortino ha affidato, sempre a terzi, la concessione per la distribuzione del GPL; i Comuni di Montedinove, Montemonaco, Monte Falcone nell'Appennino, Smerillo hanno avviato in proprio la costruzione di reti interne in una prospettiva di metanizzazione (?).

La gestione delle reti è stata affidata, fin dall'inizio dell'avvio della erogazione del gas metano (2006) in appalto alla società Ascoli Reti Gas srl (ARG), di cui si dirà appresso; per tale affidamento il Consorzio percepisce il canone di concessione.

Dal 2006 in poi il Consorzio ha svolto solo attività di controllo sul gestore delle reti e del servizio di erogazione del gas metano nei Comuni di Ortezzano, Montalto M., Monte Vidon Combatte oltre la ordinaria amministrazione societaria e contabile.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile del 21 dicembre 2015 n. 7 è stata avviata la liquidazione del Consorzio a norma dell'art. 3 c. 4 dello Statuto consortile poiché ritenuto esaurito lo scopo sociale per il quale era stato costituito.

Con la medesima delibera venne nominato Commissario Liquidatore l'Avv. Walter Massucci successivamente revocato con deliberazione dell'Assemblea n. 1 del 9 giugno 2017.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 28 agosto 2017 è stato nominato Commissario Liquidatore lo scrivente Ing. Eligio Fracasso fissando allo stesso il raggiungimento del seguente obbiettivo entro 5 mesi dalla accettazione della carica (carica accetta il 2 ottobre 2017):

- i. Ricognizione dei beni e crediti del Consorzio
- ii. Valorizzazione dei beni patrimoniali e delle attività del Consorzio
- iii. Ricognizione delle passività, sia espresse in bilancio sia eventualmente latenti
- iv. Predisposizione di un progetto di liquidazione da sottoporre ai rappresentanti degli consorziati con indicazione dei tempi e dei modi della liquidazione

Al fine di dare adempimento al mandato ricevuto dall'Assemblea Consortile sono state svolte, con la fattiva collaborazione del Direttore Dott.ssa Concetti Giuseppina, le attività che di seguito si pongono all'attenzione dei Soci per le riflessioni e decisioni di loro competenza.

Alcune delle attività svolte sono già state trattate e deliberate nell'Assemblea Consortile del 9 gennaio 2018 (approvazione bilanci 2015/2016, nomina RevisoreContabile, etc...)

## **2. CREDITI -DEBITI**

I crediti individuati alla data della nomina riguardavano la riscossione dei canoni da Ascoli Reti Gas, delle rate di mutuo dalla Regione Marche, di quote sociali dagli Enti soci mentre i debiti riguardavano il pagamento di parcelle per contenziosi legati patiti dal Consorzio, di rimborsi spese per attività istituzionali a carico del Consorzio, delle prestazioni del Direttore del Consorzio, dell'onorario del Consulente e Revisore Contabile. Parte dei crediti e debiti sono stati sanati entro il 31-12-2017.

Nella tabella allegata, (All. sub 2) è esposta la situazione al 31-12-2017 comprensiva dei debiti e crediti residuali, certi e previsionali da sostenere nella fase di liquidazione.

Si evidenzia una disponibilità liquida di circa **562.000 euro** compreso di quote sociale, dopo aver fatto fronte a costi maturati e previsionali per la liquidazione del Consorzio.

Fra i crediti si annota l'importo delle rate di mutuo che da tempo la Regione avrebbe dovuto accreditare; fra i debiti si annotano quelli per i contenziosi legali di circa 98.000,00 euro e i compensi al Direttore maturati in tre anni per circa 28.000 euro.

## **3. COSTRUZIONE DELLE RETI E IMPIANTI**

La progettazione delle opere ebbe inizio nel 1989; con delibera n. 29 del 20 aprile 1990 il Consiglio Direttivo dell'allora Consorzio Intercomunale per la Metanizzazione Valle Aso ebbe ad approvare un progetto esecutivo per la realizzazione delle reti gas nei territori comunali dei Comuni di Ortezzano, Montalto Marche, Monte Vidon Combatte per una spesa prevista di £ 3.500.000.000.

Come risulta dall'atto di collaudo dell'Ing. Sergio Paolucci rilasciato il 27 settembre 2004, la costruzione delle opere, affidata in appalto con contratto del 30 dicembre 1993 rep. N.315 alla Ditta Asogas, fu ultimata il 3 aprile 2001 per un costo di **£ 2.378.682.750**, oltre alle spese generali.

Le opere realizzate con questo intervento riguardano le reti di distribuzione a bassa pressione interne ai centri abitati di Monte Vidon Combatte, Montalto Marche e Ortezzano (Capoluogo, Val D'aso) e quelle di trasporto a media pressione Madonna del Lago-Montalto M., e Madonna del Lago-Aso-Ortezzano comprensive di impianti secondari e allacci alle utenze.



Con l'atto di conciliazione sottoscritto con Asogas alle predette opere si sono aggiunte le reti posate nella frazione Porchia di Ortezzano (non ancora in esercizio), il tratto di rete da Ortezzano a Frazione Croce, nonché allacci alle utenze.

Inoltre, a seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione alla Piceno Distribuzione Gas, ora Ascoli Reti Gas srl, le opere sono state implementate con la costruzione delle reti di trasporto per alimentare le reti interne del Comune di Monte Vidon Combatte e quelle di Montelparo (quest'ultime da frazione Croce attraversando il territorio di Monte Rinaldo non ancora messe in esercizio).

ARG ha poi provveduto alla posa dei contatori d'utenza e realizzazione di ulteriori allacci da riscattare a fine affidamento.

#### **4. ALIMENTAZIONE GAS**

La alimentazione del gas metano avviene tramite interconnessione in località Madonna Lago con condotta proveniente dalla cabina di Montedinove di proprietà al 2006 di Piceno Consid ora di 2IRETEGAS, dove è misurato il gas in entrata sulla rete del Consorzio.

E' stato riscontrato che manca il contratto che regoli nel tempo il rapporto di interconnessione tra Consorzio e proprietario delle reti a monte del punto di interconnessione; essendo questo un atto rilevante ai fini della certezza nel tempo della fornitura del gas, è stato preso un contatto con 2IRETEGAS per definire le condizioni del rapporto di interconnessione medesimo.

#### **5. RETI NON IN SERVIZIO**

Attualmente risultano non in servizio:

- Condotta a MP di trasporto da Croce di Ortezzano a Montelparo passando per Monte Rinaldo realizzata da Ascoli Reti Gasche potrebbe essere messa in esercizio per servire le abitazioni ubicate lungo il percorso delle condotte, dopo aver completata la costruzione degli allacci. La stessa alimenterebbe la condotta interna di Montelparo non appena di questa ne sarà acquisita da parte del Consorzio la disponibilità dall'attuale concessionario.
- Condotta in frazione Porchia realizzata da Asogas per la quale manca quella di collegamento che al momento appare di difficile realizzazione causa il notevole investimento finanziario che richiederebbe.

#### **6. PROPRIETÀ RETI E IMPIANTI**

Il Consorzio è proprietario di tutte le opere gas posate sui territori dei Comuni di Montalto M., Ortezzano, Monte V.C., Monte Rinaldo e Montelparo (per quest'ultimo comune tranne gli impianti a GPL) ad eccezione di parte degli allacci e dei contatori in proprietà a Ascoli Reti Gas; come previsto dal contratto, gli allacci dovranno essere ceduti al Consorzio a devoluzione gratuita mentre per i contatori è prevista la devoluzione onerosa per la parte non ammortizzata.

#### **7. COSTI STORICI DI COSTRUZIONE**

Nella tabella allegata (All. sub 3) sono stati ricostruiti i costi storici di costruzione relativi alle reti e impianti realizzati da Asogas con contratto del 1993, a quelli risultanti da atto di conciliazione del 3 agosto 2015 tra Consorzio e Asogas e a quelli appaltati adARG con il contratto di affidamento del servizio.

L'importo complessivo che è stato possibile rinvenire dalla documentazione contabile è di euro **2.265.929,32**.

## **8. GESTIONE DEGLI IMPIANTI E EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Con contratto del 12 gennaio 2006 rep. 95174 la gestione del servizio di distribuzione nei Comuni di Montalto M., Ortezzano, Monte Vidon Combatte è stata affidata a Piceno Gas Distribuzione (ora Ascoli Reti Gas-ARG) **per anni 12 a decorrere dalla data di attivazione del servizio**.

Il contratto prevedeva inoltre l'appalto per la costruzione di reti a servizio dei Comuni di Monte Vidon Combatte, Montelparo e Monte Rinaldo.

Il servizio di erogazione del gas metano è stato avviato il 2 febbraio 2006 (impianti di Montalto M. e Ortezzano, come documentato dal verbale redatto tra le parti in pari data; le reti di Monte Vidon Combatte risultano poi essere state consegnate al gestore il 29 novembre 2006.

Le reti costruite a servizio dei Comuni di Montelparo e Monte Rinaldo non sono state messe in servizio per le motivazioni che si diranno in seguito.

Pertanto essendo stato avviato il servizio il 2 febbraio 2006, **la scadenza del contratto è avvenuta il 1 febbraio 2018**.

Al Gestore è stata data comunicazione di prosecuzione della gestione fino all'individuazione di un nuovo gestore.

## **9. RICAVI DA AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

Per effetto del contratto di affidamento del servizio di distribuzione a Ascoli Reti Gas, il Consorzio ha introitato le seguenti somme:

- Una tantum di euro 222.000,00
- Euro 6.000 per spese gara
- Canoni dal 2006 al 2016: euro 445.884,87

Per un totale di euro **673.884,87** che si sono sommati alle disponibilità finanziarie dei mutui contratti per la costruzione delle reti e impianti( All. sub. 4).

## **10. VALORE DEGLI INVESTIMENTI PER LA COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI**

Dal libro cespiti ammortizzabili, aggiornato al 31-12-2017 risulta un valore iniziale dei beni di euro **2.025.882,32** e un valore finale di euro **1.641.398,01** (All. sub. 5).

Fra i beni iscritti nel libro risulta un valore senza avvio dell'ammortamento di euro **222.483,8** corrispondente a reti non messe in esercizio (Montelparo, Monte Rinaldo, Porchia).

A libro non risultano invece i costi ammortizzabili pagati prima del 1999 dal CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DELLA VALLE DELL'ASO per un totale censito di euro **240.251,69**

Il valore totale iniziale di realizzazione dei cespiti (costo storico) che è stato rinvenuto dalla documentazione di spesa è pari a euro **2.352.236,83**; il dettaglio è riportato nell'allegata tabella (All. sub.3)

#### 11. **CAPITALE INVESTITO INIZIALE RICONOSCIUTO AI FINI REGOLATORI DELLE TARIFFE (CAPITALE TARIFFARIO)**

Il testo unico di regolazione delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura (RTDG) per il periodo 2009-2012 emanato dall'Autorità per l'Energia e Elettrica e il Gas – AEEG (ora Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambienta – ARERA) con deliberazione del 6 novembre 2008 – ARG/gas 159/08 e successiva deliberazione n. 367/2014/R/gas e s.m. invalida per il periodo 2014-2019 prevede il riconoscimento sulla tariffa della remunerazione e ammortamento del capitale investito netto per ciascuna località tariffaria (ovvero di norma coincidente con il territorio comunale).

Per capitale investito netto (CIN) si intendono le immobilizzazioni di località (investimenti storici effettuati per la costruzione dei cespiti gas) al netto dei contributi pubblici e privati.

A tal fine per il primo anno di applicazione della norma (2009) i gestori hanno dovuto comunicare all'Autorità i costi storici sostenuti e contributi incassati retroattivamente al 2006 compreso, vedendosi dalla stessa determinato il CNI e relativa remunerazione e ammortamento.

Analogamente i gestori hanno poi dovuto effettuare negli anni successivi ed effettuano tuttora.

ARG, in qualità di gestore, ha comunicato i dati degli investimenti sostenuti per la realizzazione delle reti gas nei territori comunali dei Comuni di Ortezzano, Montalto Marche, Monte Vidon Combatte dal CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DELLA VALLE DELL'ASO fino al 1999 e dal Consorzio poi fino al 2001 deducendoli dall'atto di collaudo dell'Ing. Sergio Paolucci rilasciato il 27 settembre 2004 per un importo complessivo di euro **1.662.296,9** diverso da quello risultante dal libro cespiti del Consorzio pari a euro **1.388.927,72** in quanto quest'ultimo non tiene conto delle spese generali liquidate dal CONSORZIO PER LA METANIZZAZIONE DELLA VALLE DELL'ASO prima della sua trasformazione.

Ai fini del riconoscimento tariffario degli investimenti si può ritenere valido quello comunicato da ARG, in quanto, se pur diverso da quello risultante dal libro cespiti del Consorzio, giustificabile dalle delibere di liquidazione.

Come previsto dalla norma, ARG ha comunicato all'Autorità i dati degli ulteriori investimenti dal 2006 in poi, sia quelli relativi alle opere realizzate in appalto con finanziamento del Consorzio che quelle realizzate con propri finanziamenti (allacci e contatori).

Al 31-12-2016 l'importo totale degli investimenti comunicati all'Autorità è pari a euro **2.188.723,71** di cui euro **2.135.789,95** effettuati dal Consorzio per il cespite condotte e euro **52.933,86** effettuati da ARG per cespiti allacci e contatori. Parallelamente sono stati dichiarati contributi privati e pubblici per euro **414.405,12** (All. sub.6)

Il CIN determinato dall'Autorità in base ai dati forniti al 31-12-2016 è pari a **euro 1.829.319,41**; sulla base di questo valore in tariffa viene riconosciuta una remunerazione e ammortamento annuale che per l'anno 2017 è stato pari a un totale di euro **157.507,11** (All. sub.7)

Da notare che nel CIN non è calcolata la somma di euro **304.937,4** in quanto comunicata per lavori in corso, ovvero per opere non messe in esercizio (riconducibile a opere su Monte Rinaldo e Montelparo).

Fra il totale degli investimenti effettuati nel tempo dal Consorzio (comprensivi di quelli iscritti a libro cespite e quelli liquidati dal Consorzio trasformato) e quelli comunicati all'Autorità esiste una differenza di euro **216.446,98** che potrà essere comunicata nel prossimo invio dati previsto nel mese di ottobre/novembre di ogni anno.

## **12. DETERMINAZIONE DEL PROBABILE VALORE DI ALIENAZIONE DELLE RETI E IMPIANTI**

A tal fine si ritiene preliminarmente richiamare una FAQ del Mise e Autorità dove si sostiene che gli Enti pubblici possono alienare le reti gas permanendo nel tempo il vincolo di destinazione d'uso durante le gare d'ambito al valore del CIN.

Pertanto il valore base di gara per la cessione delle reti e impianti da parte del Consorzio sarebbe di euro **1.829.319,41** al 31-12-2016; a questo vanno aggiunti gli investimenti non dichiarati o in corso che al 31-12-2017 ammontano a euro **21.384,38**; inoltre esso comprende gli investimenti fatti da ARG che dovranno essere rimborsati per un importo residuo di circa **euro 21.126,00**, in fase di definizione con ARG stessa.

In conclusione il valore patrimoniale del Consorzio da porre a base di gara in aumento potrebbe essere pari a circa euro **2.350.000,00** (All. sub. 7).

## **13. PROCESSO DI LIQUIDAZIONE**

Per poter procedere alla liquidazione è pregiudiziale definire:

- La partecipazione societaria in Asogas
- La concessione di Montelparo per il servizio di erogazione del GPL
- L'utilizzo delle reti a servizio dei Comuni di Monte Rinaldo e Montelparo e quelle della fraz. Porchia di Ortezzano- Altri interventi
- La riscossione delle rate di mutuo dalla Regione Marche
- La alienazione delle reti e impianti gas
- La futura titolarità del servizio di distribuzione

#### **14. LA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN ASOGAS**

Il Consorzio, come è noto, ha una partecipazione societaria in Asogas del 51%; le altre quote sono detenute per il 9% da 2iretegas spa e 40% da MIRA srl.

Il Consorzio pur essendo stato messo in liquidazione dal 2005 è tutt'ora in vita in quanto il processo di liquidazione non è stato concluso dal liquidatore nominato dott. Luigi Fenni; ciò risulta dalla visura camerale effettuata dallo scrivente.

Il capitale sociale sottoscritto e versato della società è pari a 104.000,00 euro.

Dalla lettura del bilancio 2016 emerge che le perdite accumulate negli anni hanno eroso completamente il capitale sociale.

Al liquidatore Dott. Luigi Fenni è stata chiesta una relazione sulle motivazioni che non hanno consentito la chiusura del liquidazione e la tempistica entro la quale ritiene potersi concludere; alla data della presente non è pervenuta.

Dalla lettura di atti ricevuti in visione dal Direttore del Consorzio emerge una complessità di problematiche, in particolare alla concessione di Montelparo, che appaiono non risolte e delle quali si relazionerà direttamente in Assemblea essendo al momento della scrittura della presente relazione oggetto di conoscenza e approfondimento da parte sottoscritto.

#### **15. LA CONCESSIONE DI MONTEPARO PER IL SERVIZIO DI EROGAZIONE DEL GPL**

Il Comune di Montelparo con delibera di C.C. n. 119 del 12 novembre 1987 ebbe ad approvare una convenzione con la ditta Sagas srl per la costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del gas metano ad uso civile ed artigianale nel centro storico.

L'atto di concessione alla Sagas srl di Offida del pubblico servizio di distribuzione del gas pur essendo trascritto in tutto il suo contenuto non risulta essere stato firmato dalle parti (fra la documentazione del Comune è stato rinvenuto solo uno schema originale dell'atto non firmato) ha avuto efficacia nel tempo.

Il punto 2 dell'atto di concessione prevedeva che "con la scadenza della concessione il Comune o il Consorzio di metanizzazione acquisisce dietro corrispettivo l'impianto nella quota finanziata dalla concessionaria".

Il Comune di Montelparo con delibera di C.C. n. 52 del 14 giugno 1989 ebbe ad approvare una "richiesta di concessione per la costruzione di linea di adduzione e distribuzione gas e installazione di n. 2 serbatoi per accumulo GPL e modifica punto 2 della convenzione".

Con questa delibera si autorizzava in via provvisoria l'installazione di serbatoi di accumulo di GPL su terreno comunale e si precisava le modalità di calcolo del rimborso di rimborso che il Comune o Consorzio per la metanizzazione dovrà pagare al concessionario per la quota finanziata dallo stesso.

Il Comune di Montelparo con deliberazione di C.C. n. 75 del 26 settembre 1991 avente ad oggetto "delega CONSORZIO METANIZZAZIONE VALLE DELL'ASO gestione rapporti di concessione ditta distribuzione gas metano", dopo aver

richiamato nelle premesse la propria deliberazione n. 119/1987 di concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas alla Sagassrl, deliberava:

- La delega al Consorzio per la Metanizzazione della Valle dell'Aso tutte le proprie competenze in materia di esercizio del servizio pubblico di distribuzione del gas sul territorio comunale;
- Il subentro del Consorzio nella qualità di concedente del rapporto di concessione dello stesso servizio regolato dalla convenzione in essere con la società Asogas spa, esplicitamente comprendente nel trasferimento delle posizioni giuridiche anche il trasferimento del diritto di riscatto delle reti di distribuzione, di cui al punto 4 della citata convenzione;
- Di richiedere al Consorzio di metanizzazione la erogazione della somma di £ 113.000.000 quale spesa sostenuta dal Comune per lavori di realizzazione delle reti gas (scavi e rinterri).

Il Consorzio Intercomunale per la Metanizzazione Valle Aso con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 21 febbraio 1992 avente ad oggetto "liquidazione indennizzo per lavori rete metanizzazione del Comune di Montelparo", dopo aver dato atto "la ditta Sagas srl ha realizzato i lavori di metanizzazione nel comune consorziato di Montelparo e che gli stessi (la stessa??) ha ottenuto una concessione di realizzazione e gestione del servizio medesimo che ha poi trasferito alla ASOGAS spa, società con partecipazione al 51% di questo consorzio", riconosceva al Comune un indennizzo di £ 113.000.000 e stabiliva che il pagamento dell'indennizzo medesimo dovesse avere rilievo nei futuri rapporti tra Consorzio e ASOGAS, gestore degli impianti.

Dalla ricostruzione fatta attraverso la lettura delle delibere esaminate sembrerebbe che nella convenzione iniziale siano subentrati come Concedente il Consorzio e come concessionario ASOGAS spa; se così fosse Asogas sarebbe anche il gestore del servizio e il Consorzio dovrebbe procedere al riscatto oneroso delle reti da Asogas stessa.

Da altri atti messi a disposizione dal Direttore del Consorzio emerge che Sagas avrebbe dovuto conferire la concessione di Montelparo e Amandola in Asogas già al momento della costituzione della stessa Asogas.

Attesa la complessità dell'argomento e incertezze derivanti dai passaggi societari, sarà cura del liquidatore provvedere a un doveroso approfondimento.

È certo che per poter trasformare il servizio da erogazione GPL a metano è indispensabile che il Consorzio/Comune proceda al riscatto delle reti dal titolare della concessione individuabile in uno di questi soggetti: Asogas, Sagas, 2IRETEGAS, che risulta aver acquisito Sagas.

## **16. LE RETI A SERVIZIO DEI COMUNI DI MONTE RINALDO E MONTELPARO E QUELLE DELLA FRAZ. PORCHIA DI ORTEZZANO - ALTRI INTERVENTI**

Come già sopra detto per i Comuni di Monte Rinaldo e Montelparo il servizio di erogazione del gas naturale non è stato attivato pur essendo tecnicamente possibile lungo la condotta che dalla frazione Croce di Ortezzano raggiunge Montelparo attraversando il territorio di Monte Rinaldo in quanto necessita completare le opere di allacciamento alle utenze poste in adiacenza alla condotta medesima.

Al fine di un completo utilizzo dell'investimento fatto per la costruzione di detta condotta sia in termini di ricavi che di servizio ai cittadini occorrerebbe:

- Procedere, come già detto, da parte del Consorzio al riscatto della concessione data dal Comune di Montelparo per la realizzazione e gestione di reti con attuale erogazione del GPL per trasformare il servizio con erogazione di gas naturale;
- Completare la costruzione delle reti interne al centro storico di Monte Rinaldo.

Relativamente alla problematica esistente per riscatto della concessione è stato già detto mentre per la costruzione degli allacci alimentabili dalla condotta esistente e delle reti interne al centro storico di Monte Rinaldo con relativi allacci si potrebbe procedere:

- Appaltando i lavori da parte del Consorzio con una propria anticipazione finanziaria da recuperare con la gara di alienazione della totalità delle reti e impianti;
- Inserendo l'obbligo dei lavori nella nuova gara di affidamento del servizio e alienazione delle reti e impianti.

A tal proposito, è pervenuta dal Comune di Monte Rinaldo la richiesta di posa di condotta su strade dove sono in corso altri lavori di scavo che consentirebbe una economia di spesa sui ripristini nonché una sottoscrizione di cittadini le cui abitazioni sono servibili dalla condotta esistente che chiedono di poter usufruire del servizio. E' stata fatta un stima dei costi di circa 150.000 euro, compreso il centro storico.

Relativamente alle reti posate nella Frazione Porchia, stante la notevole distanza dalle esistenti reti, si ritiene che al momento queste possono essere alimentate a GPL; una soluzione non praticabile da parte del Consorzio per cui necessità individuare un percorso alternativo.

Inoltre si segnala che sono pervenute da tempo una richiesta di ampliamento reti da parte del Comune di Montalto M. in località Madonna Lago per un costo stimato nel 2015 da ARGdi circa 40.000 euro e una proposta di cessione rete gas GPL della frazione Collina Nuova di Monte Vidon Combatte da parte del gestore Eurogas fronte di un indennizzo di 35.000,00 euro (stima 2015). Infine mi è stata segnalata la possibilità di realizzare brevi tratti di rete sui territori dei Comuni in esercizio per il servizio in tempi brevi a un numero consistente di utenti.

## **17. LA ALIENAZIONE/VENDITA DELLE RETI E IMPIANTI GAS**

Le reti gas sono per legge alienabili in quanto pur essendo beni demaniali hanno un vincolo di destinazione d'uso non trasformabile riconducibile al solo trasporto di gas naturale per erogare il servizio pubblico agli utenti finali.

Va distinto pertanto, anche se non scindibili, il soggetto proprietario delle infrastrutture e quello erogatore del servizio di distribuzione.

L'attività di distribuzione del gas naturale è per legge definito "attività di servizio pubblico" che comuni, unione di comuni, comunità montane affidano tramite gara per un periodo non superiore a 12 anni, fermo il ruolo di indirizzo, vigilanza, controllo e programmazione del concedente (art. 14 del D.lgs 164/2000).

Nel caso che ci occupa il proprietario della quasi totalità delle infrastrutture è il Consorzio, mentre il servizio di distribuzione è stato affidato a ARG (attualmente in regime di proroga essendo scaduto il contratto) il quale è anche proprietario delle infrastrutture (allacci e contatori) realizzate con propri finanziamenti.

Pertanto per poter procedere alla liquidazione del Consorzio si rende indispensabile cedere/vendere le infrastrutture e affidare di nuovo il servizio di distribuzione mediante gara ad evidenza pubblica che potrebbe avvenire tramite:

- ✚ le gare d'ambito previste dalla normativa di settore che le stazioni Appaltanti di Fermo e Ascoli P. hanno avviate;
- ✚ una gara bandita direttamente dal Consorzio.

La prima soluzione si ritiene non compatibile con la scelta fatta dai soci di porre in liquidazione il Consorzio in quanto i tempi di conclusione delle due gare non sono allo stato di fatto prevedibili scontando le difficoltà generali riscontrabili a livello nazionale dovute alla complessità delle procedure alle quali si aggiungono quelle locali prodotte dal terremoto.

Inoltre il fatto che i Comuni soci metanizzati che fanno capo al Consorzio per Decreto Ministeriale siano stati inseriti in due ambiti di gara diversi (i Comuni di Montelparo e Monte Rinaldo appartengono all'Ambito di Fermo e quelli di Montalto M., Ortezzano e Monte Vidon Combatte all'ambito di Ascoli P) pur essendo le loro reti interconnesse e alimentate da uno stesso punto di attacco comporterebbe la alienazione delle infrastrutture divise e con due procedure separate gestite da soggetti terzi (stazioni appaltanti).

La seconda soluzione si ritiene sia quella più adatta per completare in tempi compatibili con la volontà dei Soci di scioglimento del Consorzio pur rimanendo obbligati i Comuni singolarmente a partecipare alla gara d'ambito per il solo affidamento del servizio di distribuzione.

La procedura si ritiene possibile in quanto l'art. 14 c. 7 del D.lgs 164/2000 prevede che i gestori debbono continuare la gestione fino al prossimo affidamento e non vieta che non si possa procedere ad un nuovo affidamento a concessione scaduta purché si vincoli la scadenza al subentro del futuro gestore d'ambito.

Questa soluzione dà inoltre al Consorzio la possibilità di decidere le condizioni di alienazione delle infrastrutture e di affidamento promissorio del servizio.

Si auspica naturalmente che una gara che contenga sia l'affidamento del servizio che la vendita delle reti trovi interesse alla partecipazione; certamente non sarebbe d'interesse la sola vendita delle reti mantenendo il servizio in capo a ARG.

## **18. LA RISCOSSIONE DELLE RATE DI MUTUO DALLA REGIONE MARCHE**

Trattasi di rate riferite al mutuo di 1 MDL contratto dal Consorzio che la Regione sostiene di non aver potuto erogare per carenza documentale di atti finali dei lavori.

A tal proposito ho interessato il Direttore dei Lavori, Arch. Antolini, il quale ha avuto un incontro con i funzionari della Regione e a quanto riferitomi, è confermato il credito e l'erogazione dovrebbe trovare soluzione a breve.



## **19. LA FUTURA TITOLARITÀ DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE**

La distribuzione del gas naturale è definito dal D. Lgs. 164/2000 all'art. 14 c. 1 "attività di servizio pubblico" che Comuni, Comunità Montana, Unione dei Comuni affidano mediante gara ad evidenza pubblica e svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione controllo sulle attività di distribuzione.

Con la cessazione delle attività da parte del Consorzio cesserà anche la delega data dai Comuni soci metanizzati al Consorzio per la costruzione delle reti e gestione delle attività di distribuzione del gas naturale.

Conseguentemente tornando in capo ai Comuni la titolarità del servizio, questi dovranno subentrare sul nuovo contratto che si dovesse andare a stipulare a seguito della gara con alienazione delle reti e impianti e affidamento del servizio o, comunque, sul contratto in essere con ARG futuro contratto d'ambito.

## **20. CONCLUSIONI**

*Per quanto sopra espresso si ritiene debba procedersi allo svolgimento delle seguenti attività prima di chiudere il processo di liquidazione del Consorzio.*

- 1. Riscatto della concessione data dal Comune di Montelparo per il servizio di distribuzione del GPL, con onere finanziario a carico del Consorzio, se dovuto, e trasformazione delle reti con erogazione di gas naturale.*
- 2. Realizzazione delle reti nel centro storico di Monte Rinaldo e contestuale realizzazione degli allacciamenti alle utenze con finanziamento a carico del consorzio da recuperare con la vendita delle reti*
- 3. Verificare se vi sono le condizioni tecniche ed economiche per riscattare le reti a GPL in concessione a Eurogas nella frazione Collina di Monte Vidon Combatte e realizzazione degli ampliamenti richiesti dal Comune di Montalto M. ed eventuali altri brevi ampliamenti per meglio valorizzare il patrimonio reti esistenti.*
- 4. Indizione e conclusione da parte del Consorzio della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione con alienazione delle reti e impianti di proprietà del Consorzio al momento del bando.*

*Inoltre prima di porre definitivamente in liquidazione il Consorzio, deve essere conclusa la procedura di liquidazione di Asogas.*

*Ritenuto che la decisione in merito alle attività sopra sintetizzate non sia di competenza del Commissario Liquidatore, si chiede all'Assemblea di pronunciarsi in merito e assumere i provvedimenti conseguenziali.*

*Montesilvano li, 14-03-2018*

*Il COMMISSARIO LIQUIDATORE*

*ING. ELIGIO FRACASSO*

*(Firmato Digitalmente)*

# CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALL

P. IVA 00848150447  
PIAZZA IV NOVEMBRE 4 63087 COMUNANZA AP  
Capitale Sociale Euro 2.398.558,00 I.v.  
Iscritta alla C.C.I.A.A di ASCOLI PICENO R.E.A. n. 161624  
Iscritta al Registro Imprese di ASCOLI PICENO Codice Fiscale 00848150447

---

## **RELAZIONE DEL LIQUIDATORE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE**

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 524.067, dopo lo stanziamento di imposte per Euro 81.261.

Il Consorzio è stato posto in liquidazione con delibera assembleare n. 3 del 28/08/2017, con contestuale nomina del Commissario Liquidatore, nella persona del sottoscritto Ing. Eligio Fracasso; la nomina è stata iscritta al Registro delle Imprese in data 08/11/2017.

### **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ**

Il Consorzio svolge la propria attività nel settore della distribuzione del gas metano nel territorio di alcuni comuni della Valle dell'Aso, quali Montalto Marche, Monte Vidon Combatte ed Ortezzano, nell'ambito delle finalità statutarie che il Consorzio persegue.

Ricordo ai soci che il servizio di distribuzione è stato affidato, per 12 anni, a seguito di pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. 164/2000 e D.Lgs. 185/95, alla Piceno Gas Distribuzione srl, ora Ascoli Reti gas srl, con contratto in scadenza il 2 Febbraio 2018 (la durata decorre dalla messa in esercizio delle reti) e prorogato tacitamente ai sensi dell'art. 6 punto 4 del contratto di servizio, nonché ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.Lgs. n. 164/2000.

Il canone di concessione annuo dovuto dal gestore, è stato ridefinito in sede di collegio arbitrale, con decisione del 16 luglio 2014 ed, a partire dall'1 gennaio 2014 e fino alla scadenza del contratto in essere, è pari al 70,40% del reale fatturato del vettoriamento alle società di vendita.

Il canone di concessione relativo all'anno 2019, rapportato ai giorni di possesso delle reti, è stato accertato pari ad euro 51.225,38.

Nel corso dell'esercizio appena trascorso, il terzo dopo la messa in liquidazione, sono state compiute una serie di operazioni volte a definire tutte le attività e le passività del Consorzio e si è proseguita la definizione delle operazioni propedeutiche alla chiusura del processo di liquidazione dello stesso, dando seguito ai deliberati dell'Assemblea.

- **Trasformazione da GPL** a gas naturale erogato della rete acquistata a dicembre 2018 ubicata nella frazione Collina Nuova di Monte Vidon Combatte al prezzo di euro **35.000** – la

trasformazione è stata effettuata da Ascoli Reti nell'ambito delle attività da svolgere ai sensi dell'allora vigente contratto di affidamento del servizio di distribuzione Rep. 95174/2006; il costo di euro **12.831,05** è stato sostenuto da Ascoli Reti, e poi rimborsato nell'ambito della definizione del valore degli investimenti dovuto alla stessa a chiusura del richiamato contratto;

- **Riscatto dal gestore 2I RETE GAS** delle reti e impianti ubicati sul territorio del Comune di Montelparo con atto notaio Nazzareno Cappelli rep. 124981 del 16-10-2019 al prezzo di euro **162.366,51**, determinato ai sensi della convenzione approvata con delibera del C.C. di Montelparo n. 119/87 e n. 52, a fronte del valore residuo industriale di euro **217.058,75** che è stato ribaltato nella gara di cessione dell'intero asset patrimoniale. La trasformazione del gas erogato è stata eseguita dal RTI Ascoli Reti/Sato il 4 novembre 2019, nell'ambito degli obblighi previsti nel nuovo contratto di affidamento rep. 125246 del 18-12-2019.
- **Progettato, appaltato e concluso** il completamento della rete di distribuzione del gas naturale nel Comune di Monte Rinaldo; costo complessivo sostenuto euro **165.821,33** integralmente ribaltato nella gara di cessione dell'intero asset patrimoniale.
- Riscatto da Ascoli Reti per cessazione del contratto Rep. 95174/2006 dei cespiti, in parte (contatori e opere varie) a titolo oneroso e in parte a titolo gratuito (allacci) come previsto dalle condizioni contrattuali a fine affidamento; Valore residuo ammortizzato oneroso corrisposto euro **45.527,60**, integralmente ribaltato nella gara di cessione dell'intero asset patrimoniale; valore delle opere a devoluzione gratuita acquisite al patrimonio del Consorzio circa **18.000,00** euro a costo storico.
- **Alienazione asset patrimoniale e affidamento del servizio** - Con delibera a contrarre n. 4 del 19 aprile 2019 il Commissario Liquidatore, Ing. Eligio Fracasso, ha attribuito la procedura di selezione del Contraente alla S.U.A. della Provincia di Ascoli Piceno ed adottato i provvedimenti conseguenti, per l'affidamento in concessione del Servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni consorziati di Ortezzano, Montalto delle Marche, Monte Vidon Combatte, Montelparo, Monte Rinaldo e contestuale cessione delle reti e degli impianti del Consorzio; sulla base delle offerte pervenute, la Stazione Appaltante, ha aggiudicato la gara a ASCOLI RETI GAS S.R.L. in qualità di impresa mandataria nel Raggruppamento temporaneo di Imprese costituito con la società SATO S.R.L. e ha affidato al medesimo l'esercizio del servizio di distribuzione di gas naturale nei Comuni di Ortezzano, Montalto delle Marche, Monte Vidon Combatte, Montelparo e Monte Rinaldo. Il prezzo di cessione pagato dall'aggiudicatario della gara è stato pari a complessive euro **2.654.320,17**. Tale importo è costituito dalla somma di: a) euro **2.437.261, 42** (comprensivo dell'offerta incrementale dello 0,1%) di cui 2.265.905,33 per reti e impianti esistenti al 31-12-2018 e euro 171.356,09 per quelli realizzati direttamente dal Consorzio nel 2019 (completamento reti Monte Rinaldo e varie) e per quelli riscattati da Ascoli Reti Gas; b) euro **217.058,75** per il valore industriale residuo delle reti del Comune di Montelparo riscattate da 2I RETE GAS. L'atto di cessione dell'intero asset patrimoniale costituito da reti ed impianti esistenti sui territori dei Comuni di Montalto delle Marche, Monte Vidon Combatte, Ortezzano, Monterinaldo e Montelparo alla predetta RTI è stipulato in data 18 dicembre 2019 Rep n. 125246 Racc. 38265, redatto dal notaio Cappelli, unitamente al nuovo affidamento del servizio di distribuzione.

#### Analisi della situazione patrimoniale e reddituale

Nella tabella seguente sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato Prima delle imposte:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Valore della produzione	710.249	71.044	95.352
Margine operativo lordo	- 105.980	- 82.036	- 59.699
Risultato prima delle imposte	605.328	53.208	680

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità ed esigibilità crescenti confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	-	1.659.844	1.641.398
Partecipazioni ed altre imm. Finanziarie	1	1	1
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>1</b>	<b>1.659.845</b>	<b>1.641.399</b>
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	51.225	57.926	162.794
Altri crediti	263.577	282.549	276.926
Ratei e risconti attivi	821	834	810
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>315.623</b>	<b>341.309</b>	<b>440.530</b>
Debiti verso fornitori	230.445	45.660	62.993
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	-	-	-
Altri debiti	12.608	12.608	48.340
Ratei e risconti passivi	-	-	-
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>243.053</b>	<b>58.268</b>	<b>111.333</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>72.570</b>	<b>283.041</b>	<b>329.197</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro su	-	-	-
Debiti tributari e prev.li (oltre l'eserc.)	-	-	-
Altre passività a m/l termine	-	-	-
<b>Passività a m/l termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>72.571</b>	<b>1.942.886</b>	<b>1.970.596</b>
Patrimonio netto	- 2.887.419	- 2.363.354	- 2.416.561
Posizione finanz. netta a m/l termine	-	-	-
Posizione finanz. netta a brevetermine	2.885.759	420.468	445.965
<b>Mezzi propri e indebitamento fin.net -</b>	<b>1.660 -</b>	<b>1.942.886 -</b>	<b>1.970.596</b>

La posizione finanziaria al 31/12/2019 era la seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari	2.885.759	420.468	445.965
Denaro e altri valori in cassa	-	-	-
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.885.759</b>	<b>420.468</b>	<b>445.965</b>
<b>Posizione finanz. netta a breve termi</b>	<b>2.885.759</b>	<b>420.468</b>	<b>445.965</b>
<b>Posizione finanz. netta a breve termi</b>	<b>2.885.759</b>	<b>420.468</b>	<b>445.965</b>

Nel complesso la struttura patrimoniale e finanziaria della società risulta stabile.

Riportiamo inoltre i principali indicatori finanziari, ottenuti mediante l'elaborazione dei dati contabili:

<b>INDICATORI DI REDDITIVITA'</b>	<b>Esercizio corrente</b>
Tasso di redditività del capitale proprio (ROE)	19,96 %
Redditività operativa (ROI)	(6,56) %
Grado di indipendenza dai terzi	8,90
<b>INDICATORI DI EFFICIENZA</b>	
Costo medio delle fonti di terzi (ROD)	0,03 %
<b>INDICATORI DI LIQUIDITA'</b>	
Indice di disponibilità	9,40
Indice di liquidità primaria (acid. test ratio)	9,40
<b>INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE</b>	
Margine di struttura (MS)	2.725.648,00
Margine di tesoreria (MT)	2.725.648,00
Posizione finanziaria netta	2.725.648,00
Capitale di giro	2.725.648,00
Indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio	17,85
Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli	17,85

Infine, si riassume la composizione del capitale netto di liquidazione:

Capitale di dotazione	euro 2.398.558
Riserva legale	euro 14.993
Utili riportati a nuovo ante 2014	euro 55.054
Perdita esercizio 2014	euro (73.945)
Utile esercizio 2015	euro 9.390
Utile esercizio 2016	euro 12.376
Utile esercizio 2017	euro 136
Perdita esercizio 2018	euro (53.208)
Utile esercizio 2019	euro 524.066
<b>Capitale netto di liquidazione</b>	<b>euro 2.887.420</b>

#### **INVESTIMENTI / DISINVESTIMENTI**

Nel corso dell'anno 2019, sono stati effettuati investimenti in beni strumentali per l'acquisto e costruzione di nuove reti, così suddivisi:

- Manutenzione straordinaria Comune Monte Vidon Combatte: euro **10.200.**
- Completamento reti di distribuzione nel Comune di Monte Rinaldo: euro **165.821,33**
- Trasformazione delle reti acquistate nel 2018 ubicate nella frazione Collina Nuova di Monte Vidon Combatte da GPL a gas naturale: euro **12.831,05**
- Riscatto delle reti ubicate sul territorio del Comune di Montelparo con contestuale trasformazione da GPL a gas naturale: euro **217.058,75**

Prima di provvedere alla definitiva cessione delle reti e impianti al valore di euro **2.654.320,17** come ampiamente illustrato nel paragrafo precedente.

## **PRIVACY INFORMATICA**

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Signori Soci, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 524.066,63 ad incremento del Capitale Netto di Liquidazione.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

In relazione all'andamento della gestione, è prevedibile che la procedura di liquidazione possa concludersi entro l'anno 2020.

29 maggio 2020

Il Liquidatore

FRACASSO ELIGIO

## ASOGAS SPA - IN LIQUIDAZIONE

## Verbale assemblea ordinaria del 16/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	AMANDOLA
Codice Fiscale	01312920448
Numero Rea	FERMO127022
P.I.	01312920448
Capitale Sociale Euro	104.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	si
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2019 nel mese di dicembre il giorno 16 alle ore 16.00, presso lo Studio Fenni sito a Torre San Patrizio in Via Mazzini n. 43, si è riunita l'assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione Bilancio finale di liquidazione e Piano di riparto per cancellazione della società. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

E' presente il Liquidatore Dott. Luigi Fenni e il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Massimo Cellini e il sindaco effettivo Dott. Vincenzo Curi, assente giustificato il Sindaco effettivo Dott. Luciano De Angelis. Sono presenti per delega tutti i soci come di seguito:

- Per Consorzio per la gestione del servizio gas metano nella valle dell'Aso il Dott. Mario Fracasso, nato a Penne (PE) il 09/08/1980, avente codice fiscale FRCMRA80M09G438U;
- Per 2i Rete Gas il Per.Ind. Roberto Bastianelli, nato a Terni (TR) il 30/12/1964, avente codice fiscale BSTRRT64T30L117M e il Per.Ind. Fausto Egidio Dezii, nato a Fridinger (Germania) il 20/10/1966, avente codice fiscale DZEFTG66R20Z112Z;
- Per Mira Srl il Dott. Nicola Fenni, nato a Fermo il 01.02.1989, C.F. FNNNCL89B01D542Y;

Pertanto è presente il 100% del capitale sociale.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti gli intervenuti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

A sensi di Statuto assume la Presidenza il Liquidatore Dott. Fenni Luigi, e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Dott. Nicola Fenni, che accetta.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea, e dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Il Presidente, passando a trattare il **primo punto** all'ordine del giorno, preso atto della volontà dell'assemblea di procedere all'estinzione della società, comunica che è stato predisposto il Bilancio finale di liquidazione, corredato dal piano di riparto, dalla relazione del Liquidatore e da quella del Collegio Sindacale. Il Presidente dà lettura del Bilancio finale di liquidazione al 30.11.2019, il quale presenta una perdita di Euro 7.367,93. Al termine di tutte le operazioni della liquidazione residua un attivo di € 2.598,49 da ripartire tra i soci.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale legge la relazione dei Sindaci.

Riprende la parola il Presidente dell'assemblea per ribadire che, in relazione ai versamenti dei soci effettuati nel 2019 al fine di provvedere al pagamento dei debiti sociali residui e alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese, come già ampiamente illustrato nel bilancio finale, tali conferimenti non sono avvenuti proporzionalmente alla percentuale di possesso del capitale sociale - capitale sociale che, del resto, si era azzerato per le perdite maturate negli anni pregressi.

I versamenti dei soci, nell'anno 2019, sono avvenuti nelle misure sotto indicate:



	VERSATO
Consorzio gestione servizio gas metano Valle Aso	6.413,34 €
2i Rete Gas spa	1.905,84 €
Mira srl	8.470,39 €
Versamenti soci	16.789,57 €

Considerato che i soci 2i Rete Gas spa e Mira srl hanno versato somme superiori alle loro quote di partecipazione, così come richiesto dal Liquidatore nell'assemblea del 20.05.2019 e da ultimo con pec del 12.06.2019, il Liquidatore propone di ripartire l'attivo residuo in proporzione ai versamenti effettivi, anziché in proporzione alle quote di capitale sociale sottoscritto.

Dell'attivo da ripartire, € 2.157,76 è costituito da un credito Iva, per il quale il Liquidatore chiede all'assemblea autorizzazione a presentare istanza di rimborso in sede di invio della dichiarazione Iva 2020 e ad autorizzare l'Agenzia delle Entrate a seguire una delle tre soluzioni, esonerandola sin d'ora da ogni qualsiasi ed eventuale responsabilità:

1. Rimborso alla società e riparto delle somme rimborsate ai soci 2i Rete Gas spa e Mira srl;
2. Rimborso al Liquidatore in quanto, essendo la società cancellata, la soluzione 1 non possa avvenire, e riparto delle somme rimborsate ai soci 2i Rete Gas spa e Mira srl;
3. Rimborso diretto ai soci 2i Rete Gas spa e Mira srl;

nella seguente misura, o proporzionalmente nella minor o maggior misura che dovesse essere effettivamente rimborsata:

Consorzio gestione servizio gas metano Valle Aso	- €
2i Rete Gas spa	396,15 €
Mira srl	1.761,61 €
Rimborso Iva	2.157,76 €

Il Liquidatore chiede inoltre autorizzazione ai soci per trattenere temporaneamente le restanti somme di € 440,73 al fine di provvedere al pagamento di spese che possano sopraggiungere in seguito alla cessazione e, al termine di tale periodo, rimborsare quanto residua ai soci 2i Rete Gas spa e Mira srl nella seguente misura:

Consorzio gestione servizio gas metano Valle Aso	- €
2i Rete Gas spa	80,92 €
Mira srl	359,81 €
Attivo da ripartire	440,73 €

Quale termine propone il 31.12.2025, termine per lo spirare di accertamenti fiscali per l'anno 2019.

Dopo approfondita discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'assemblea all'unanimità

#### DELIBERA

- di approvare senza riserve il bilancio finale di liquidazione e il piano di riparto predisposti alla data del 30.11.2019, nulla eccependo in merito, autorizzando e delegando il Liquidatore a procedere alla ripartizione delle somme ai soci in base al piano di riparto:

Consorzio gestione servizio gas metano Valle Aso	- €
Zi Rete Gas spa	477,07 €
Mira srl	2.121,42 €
Attivo da ripartire	2.598,49 €

- di autorizzare il Liquidatore a presentare istanza di rimborso in sede di invio della dichiarazione Iva 2020 per il credito Iva e di autorizzare l'Agenzia delle Entrate, esonerandola sin d'ora da ogni qualsiasi ed eventuale responsabilità, a seguire una delle tre soluzioni:
  1. Rimborso alla società e riparto delle somme rimborsate ai soci Zi Rete Gas spa e Mira srl;
  2. Rimborso al Liquidatore in quanto, essendo la società cancellata, la soluzione 1 non possa avvenire, e riparto delle somme rimborsate ai soci Zi Rete Gas spa e Mira srl;
  3. Rimborso diretto ai soci Zi Rete Gas spa e Mira srl;
 nella seguente misura, o proporzionalmente nella minor o maggior misura che dovesse essere effettivamente rimborsata:

Consorzio gestione servizio gas metano Valle Aso	- €
Zi Rete Gas spa	396,15 €
Mira srl	1.761,61 €
Rimborso Iva	2.157,76 €

con autorizzazione a rinunciare a tali crediti a insindacabile giudizio del Liquidatore, con totale e completa liberazione del mandatario dall'incarico conferito;

- di autorizzare il Liquidatore a non rimborsare i soci fino al 31.12.2025 della somma di € 440,73 nella seguente misura:

Consorzio gestione servizio gas metano Valle Aso	- €
Zi Rete Gas spa	80,92 €
Mira srl	359,81 €
Attivo da ripartire	440,73 €

o della minore somma residua nel caso in cui emergano spese impreviste o vi siano spese connesse al mantenimento del c/c bancario.

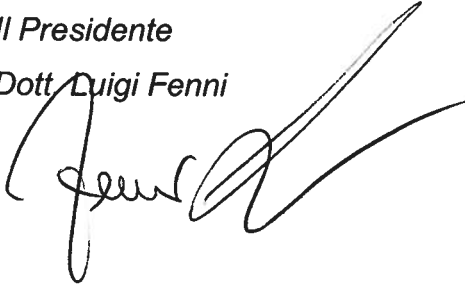
- di autorizzare il Liquidatore a custodire tali somme presso l'attuale conto corrente acceso presso Ubi Banca fintanto che lo riterrà opportuno e ad operarvi;
- di autorizzare il Liquidatore a procedere immediatamente alla cancellazione della società dal Registro delle Imprese, dando fin d'ora ampio mandato al Liquidatore per tutti gli adempimenti connessi;
- di rinunciare ad ogni e qualsivoglia azione di reclamo di cui all'art. 2492 c.c., dando per definitivamente approvato senza alcuna riserva, ai sensi dell'art. 2493 c.c., il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto;
- di rinunciare sin d'ora a qualsivoglia azione legale nei confronti dell'ex Liquidatore;
- di autorizzare il Liquidatore, ai sensi dell'art. 2496 c.c., a depositare i libri sociali e le scritture contabili presso il Registro delle Imprese competente, specificando che nel caso il Registro delle Imprese non prendesse in carico la suddetta documentazione, in deroga al suddetto art. 2496 c.c. e ai sensi dell'art. 2220 c.c., i libri sociali e le scritture contabili rimarranno depositati presso lo Studio del cessato Liquidatore;
- di rilasciare quietanza liberatoria ai sensi degli artt. 2492 e 2495 del C.C. nei confronti del

Liquidatore.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17.00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

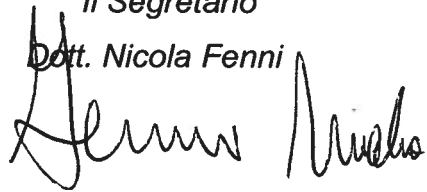
Il Presidente

Dott. Luigi Fenni

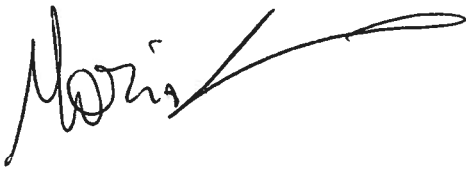
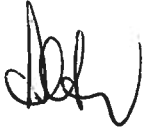


Il Segretario

Dott. Nicola Fenni



St. Remo



**QUIETANZA LIBERATORIA**

(resa ai sensi dell'art. 2492 e 2495 del C.C., nei confronti del Liquidatore)

I sottoscritti:

- Mario Fracasso, nato a Penne (PE) il 09/08/1980, avente codice fiscale FRCMRA80M09G438U in qualità di delegato della società Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso, con sede in Comunanza (AP) in Piazza IV Novembre n. 1, avente codice fiscale e partita iva 00848150447, titolare di n. 102.000 azioni ordinarie pari a nominali € 53.040,00,
- Roberto Bastianelli, nato a Terni (TR) il 30/12/1964, avente codice fiscale BSTRRT64T30L117M e Fausto Egidio Dezii, nato a Fridinger (Germania) il 20/10/1966, avente codice fiscale DZEFTG66R20Z112Z in qualità di delegati della società 2i Rete Gas S.p.A., con sede in Milano in via Alberico Albricci n. 10, avente codice fiscale e partita iva 06724610966, titolare di n. 18.000 azioni ordinarie pari a nominali € 9.360,00,
- Fenni Nicola, nato a Fermo il 01.02.1989, avente codice fiscale FNNNCL89B01D542Y, in qualità di delegato della società MIRA S.r.l., con sede in Offida (AP), Viale della Repubblica n. 72, avente codice fiscale e partita iva 01947280440, titolare di n. 80.000 azioni ordinarie pari a nominali € 41.600,00,

in qualità di soci della società denominata "Asogas S.p.A. in Liquidazione", con sede ad Amandola (FM) in Via Pignotto n. 18, avente codice fiscale e partita iva 01312920448;

**COMUNICANO**

che essendo esaurite le operazioni di liquidazione, hanno preso visione del bilancio finale di liquidazione, del piano di riparto, della relazione del Liquidatore e della relazione del Collegio Sindacale, approvandoli espressamente e, con la firma in calce al presente atto

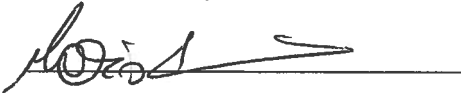
**RILASCIANO**

quietanza liberatoria, senza riserva alcuna, nei confronti del Liquidatore.

Torre San Patrizio, li 16.12.2019

In fede

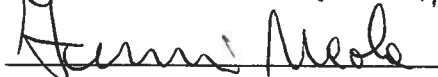
Per Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso IN QUALITÀ DI DELEGATO



Per 2i Rete Gas S.p.A. IN QUALITÀ DI DELEGATO



Per Mira S.r.l. IN QUALITÀ DI DELEGATO



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Cesaroni Alvaro

IL SEGRETARIO  
f.to Concetti Giuseppina

---

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio.

Comunanza, il 04/08/2020

IL SEGRETARIO  
f.to Concetti Giuseppina

---

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal giorno 04/08/2020 al giorno 19/08/2020 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Comunanza, il 20/08/2020

IL SEGRETARIO  
f.to Concetti Giuseppina

---

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, il 04/08/2020

IL SEGRETARIO  
Concetti Giuseppina

